

[PASSIONI] **HI-TECH**

TECNOLOGIA GRIFFATA

IL TELEVISORE FIRMATO ARMANI E LA BORSA DA COMPUTER DISEGNATA DA FIORUCCI. MA C'È ANCHE MOLTO ALTRO

DI ANDREA MILANESI

Giorgio Armani firma il nuovo televisore Samsung, Elio Fiorucci disegna la borsa porta-notebook di Hewlett-Packard, dalla partnership tra Automobili Lamborghini e Asus nasce una linea di prodotti dedicata alla comunicazione mobile, mentre

l'azienda costruttrice di pianoforti Steinway & Sons e il guru dell'alta fedeltà Peter Lyngdorf battezzano un impianto stereofonico interamente assemblato a mano: come dire, quando l'alta moda, il design e i marchi d'eccezione incontrano la tecnologia...



↑ SAMSUNG - ARMANI / TV LCD

Televisore Full HD con display Led da 46 e da 52 pollici, tecnologia 100Hz, interruttore di accensione a quattro modalità con spia luminosa per visualizzazione loghi, telecomando retroilluminato, connessioni Hdmi (in vendita a partire da luglio, prezzo da definire). www.samsung.com/it



← HP - LOVE THERAPY / LIMITED EDITION BY FIORUCCI

Borsa porta-notebook realizzata in vernice nera lucida per display fino a 15,4 pollici, tiratura in edizione limitata, apertura fino a 180° per utilizzare il Pc senza estrarlo dalla borsa, dimensioni (chiusa) 40x28x8 cm (79 euro). www.hp.com

↓ ASUS - LAMBORGHINI / ZX1



Cellulare Edge Quad-band 850/900/1800/1900, connettività Hsdpa ad alta velocità, tecnologia Wi-Fi, scocca in fibra di carbonio, antenna satellitare Gps, doppia fotocamera, sistema operativo Windows Mobile 6.1 (in vendita da giugno a circa 999 euro). www.asus.it

↓ STEINWAY - LYNGBORF / MODEL D MUSIC SYSTEM



Sistema audio hi-end composto da un'unità centrale di amplificazione digitale con lettore cd integrato, diffusori acustici in legno pregiato e finiture in alluminio, comandi in ottone placcato oro, tecnologia RoomPerfect (da 150.000 dollari). www.steinwaylyngdorf.com

IL VIDEOGIOCO DI FEDERICO CELLA

<http://vitadigitale.corriere.it>

È uscito l'attesissimo Grand Theft Auto IV. Grande festa per i figli, meno per le mamme. Perché l'ormai decennale saga di videogiochi (oltre 70 milioni di copie vendute), in cui la mala è protagonista, ha sempre creato malumori per la dubbia moralità che le fa da sfondo: chi compie i maggiori crimini vince. Comunque, anche in questa nuova versione azione e divertimento sono più che assicurati. Prezzi: per Xbox 360 e Ps3, da 70 a 100 euro a seconda delle edizioni. Info: www.rockstargames.com/IV/

★★★★☆



128 | MAGAZINE

E-LZEVIRO

DI MARCO PRATELLESI



I MOTORI DEL FUTURO

Nonostante anni di impegno, ricerche e investimenti, l'analisi e il riconoscimento delle immagini rimane un problema ancora irrisolto nella scienza dei computer. Potrebbe essere questa la sfida più importante per i motori di ricerca del futuro. Una battaglia che Google non può perdere. Tanto è vero che alla International World Wide Web Conference di Pechino i ricercatori di Mountain View hanno presentato un software che dovrebbe permettere di cercare le immagini nel web come finora abbiamo fatto con i testi. Ma stavolta i programmatori di Google non sono soli. Dall'altra parte dell'Oceano, gli europei si sono dati appuntamento al Politecnico di Milano per tirare le fila del progetto di ricerca Pharos, finanziato dall'Unione Europea allo scopo di realizzare il motore di ricerca del futuro, in grado di analizzare anche file audio, video e immagini. Dunque, presto potremmo cercare all'interno di registrazioni audio e video gli spezzoni dove si parla di un certo soggetto, oppure a partire da una foto risalire all'identità di una persona. La sfida si gioca, come sempre, sugli algoritmi: chi troverà quello più efficace per l'analisi dei dati multimediali? Difficile dirlo ora, ma il fatto che la vecchia Europa sia in corsa è già una notizia positiva. Una volta tanto.

<http://mediablog.corriere.it/>

E-LZEVIRO

DI MARCO PRATELLESI



I MOTORI DEL FUTURO

Nonostante anni di impegno, ricerche e investimenti, l'analisi e il riconoscimento delle immagini rimane un problema ancora irrisolto nella scienza dei computer. Potrebbe essere questa la sfida più importante per i motori di ricerca del futuro. Una battaglia che Google non può perdere. Tanto è vero che alla International World Wide Web Conference di Pechino i ricercatori di Mountain View hanno presentato un software che dovrebbe permettere di cercare le immagini nel web come finora abbiamo fatto con i testi. Ma stavolta i programmatori di Google non sono soli. Dall'altra parte dell'Oceano, gli europei si sono dati appuntamento al Politecnico di Milano per tirare le fila del progetto di ricerca Pharos, finanziato dall'Unione Europea allo scopo di realizzare il motore di ricerca del futuro, in grado di analizzare anche file audio, video e immagini. Dunque, presto potremmo cercare all'interno di registrazioni audio e video gli spezzoni dove si parla di un certo soggetto, oppure a partire da una foto risalire all'identità di una persona. La sfida si gioca, come sempre, sugli algoritmi: chi troverà quello più efficace per l'analisi dei dati multimediali? Difficile dirlo ora, ma il fatto che la vecchia Europa sia in corsa è già una notizia positiva. Una volta tanto.

<http://mediablog.corriere.it/>

Il futuro dei motori di ricerca

Basteranno tre giorni di incontri, consultazioni e scambi di formule, logaritmi e di semplici numeri e idee a progettare i motori di ricerca del futuro? E' la speranza dei più importanti ricercatori europei, riuniti da oggi a palazzo Natta a Como in un workshop organizzato nell'ambito del progetto Pharos, finanziato dalla Comunità Europea. Durante i tre giorni del convegno tredici ricercatori, le migliori menti europee in fatto di "web" in rappresentanza di nove paesi, metteranno insieme le loro competenze sui motori di ricerca, sull'elaborazione dei dati multimediali e sulle interfacce utente, per creare il motore di ricerca del futuro. Tenendo presente che la caratteristica delle tecnologie in sviluppo è la capacità di effettuare ricerche non solo su documenti testuali, ma anche su file audio, video e immagini. La tecnologia del progetto Pharos permetterà a chi naviga sul web di effettuare operazioni di ricerca di tipo nuovo. Ad esempio, ricercare all'interno di video registrazioni dei telegiornali di una settimana, tutti gli spezzoni dove si parla di un particolare soggetto. Inoltre, grazie ad una tecnologia innovativa ed aperta, sarà possibile inserire, nel cuore del motore di ricerca, qualsiasi algoritmo di analisi di dati multimediali (ad esempio, un algoritmo di riconoscimento dell'identità del parlatore o di ricerca di edifici all'interno di materiali video), in modo che il motore di ricerca possa sfruttare un'ampia gamma di possibilità per rispondere a interrogazioni mai tentate prima. L'architettura del progetto prevede anche un approccio sociale, con la piattaforma web 2.0 che consentirà di personalizzare l'interfaccia utente e le risposte alle interrogazioni dell'utente stesso e della comunità complessiva degli utilizzatori.